

La crisi dell'editoria cattolica racconta l'analfabetismo religioso di oggi

La crisi dell'editoria cattolica racconta l'analfabetismo religioso di oggi

di Massimo Faggioli

in "Domani" del 26 ottobre 2021

Giungono segnali inquietanti sulla vita intellettuale dei cattolici. In Europa e nel mondo occidentale, negli ultimi anni molti giornali, riviste e case editrici cattoliche hanno chiuso, dopo avere alimentato l'intelletto dei fedeli (e non solo) per generazioni, soprattutto durante il Concilio vaticano II e nei primi decenni del periodo post Vaticano II. L'ultima, in ordine di tempo, è la notizia del fallimento e della chiusura delle Edizioni Dehoniane Bologna in Italia, editore di migliaia di titoli e anche della edizione italiana della Bible de Jerusalem, amata dai biblisti e dai cattolici italiani cresciuti alle scuole della parola di Dio in anni ormai lontani, quelli del cardinale di Milano, Carlo Maria Martini. Per la cultura cattolica italiana è la fine di un'era, e il futuro appare molto problematico...



Loading...



Taking too long?



Reload document

|  [Open in new tab](#)

[Scarica il documento \[101.97 KB\]](#)